UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Servizio di Prevenzione e Protezione

L'Esperto in Radioprotezione
(dott.ssa Mara SEVERGNINI)

Il Responsabile SPP
(Dott. Stefano RISMONDO)

PROCEDURA DI ACQUISTO, ACQUISIZIONE E SMALTIMENTO DI SORGENTI RADIOGENE NON SIGILLATE

data 20 ottobre 2022

revisione v. 1.0

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Sommario

SCOPO 2

RIFERIMENTI NORMATIVI 2

AMBITO DI APPLICAZIONE 2

MODALITA' OPERATIVE PER LA RICHIESTA DI ACQUISTO 2

MODALITA' OPERATIVE ALL'ARRIVO DELLA SORGENTE NON SIGILLATA 3

MODALITA' OPERATIVE PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI RADIOATTIVI 3

MODULO PER LA RICHIESTA DI BENESTARE PER L'ACQUISTO DI UNA O PIU'SORGENTI DI RADIAZIONI NON SIGILLATE 4

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

SCOPO

Lo scopo della presente procedura è quello di definire in maniera univoca, anche in relazione a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e, più specificatamente, dal D.Lgs. 101/2020, le modalità operative di richiesta, acquisto e smaltimento di sorgenti radiogene non sigillate da parte dei Dipartimenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Testo Unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs. 101/2020 Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Tale procedura è applicabile ai Dipartimenti, interessati dalla radioprotezione, dell'Università degli Studi di Trieste.

MODALITA' OPERATIVE PER LA RICHIESTA DI ACQUISIZIONE

Nel caso in cui un Dipartimento necessiti di acquisire una o più sorgenti non sigillate dovrà procedere secondo la seguente modalità:

1. Il Preposto del laboratorio che coordina la specifica attività di ricerca (o, se diverso, su richiesta del coordinatore di tali attività) comunica al Direttore di Dipartimento di afferenza, in funzione della titolarità dei fondi, la necessità di acquisire una determinata sostanza radiogena compilando e firmando l'apposito allegato A). Già in questa fase iniziale il Preposto del laboratorio informa, di tale necessità, l'Esperto in Radioprotezione dell'Ateneo (mara.severgnini@asugi.sanita.fvg.it) e il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università (prevenzione@units.it).
2. Il Direttore di Dipartimento avalla, o meno, l'acquisizione della sostanza radiogena e ne dà giusta comunicazione ai predetti Esperto in Radioprotezione dell'Ateneo e Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università.
3. L'Esperto in Radioprotezione, a seguito dell'avallo del Direttore di Dipartimento, sentito il SPP dell'Ateneo ed effettuate le opportune verifiche tecniche ed eventuali sopralluoghi, comunica la fattibilità, o meno, dell'acquisizione con, o senza, particolari prescrizioni di sicurezza per la detenzione della sostanza radioattiva.
4. Successivamente, la procedura amministrativa di acquisizione a cura del Dipartimento di afferenza, può aver luogo secondo le modalità e le tempistiche previste dai regolamenti d'Ateneo.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

MODALITA' OPERATIVE ALL'ARRIVO DELLA SORGENTE NON SIGILLATA

Quando la sostanza radioattiva viene consegnata in Ateneo si procede secondo la seguente modalità:

1. Il Preposto del laboratorio che ha attivato la presente procedura, prima del ricevimento della sostanza radiogena, comunica tempestivamente la data di ricezione all'Esperto in Radioprotezione e, in c.c., al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo e al Direttore di Dipartimento.
2. L'Esperto in Radioprotezione richiede al Preposto tutta la documentazione e tutti i dati necessari alla corretta registrazione della sostanza sul portale istituzionale STRIMS (DDT, certificato di taratura della sorgente, dati riguardanti il vettore del trasporto, ecc...) e procede, entro i termini regolamentari previsti, alla sua regolarizzazione.
3. L'Esperto in Radioprotezione, ultimata la procedura di registrazione su STRIMS, trasmette copia della relativa ricevuta di conferma al Servizio di Prevenzione e Protezione, e ne dà comunicazione al Preposto interessato e al Direttore di Dipartimento, a riscontro della corretta e completa gestione della pratica.

MODALITA' OPERATIVE PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI RADIOATTIVI

Quando un Dipartimento necessita di smaltire rifiuti radiogeni generati dall'attività di laboratorio procede secondo la seguente modalità:

1. Il Preposto del laboratorio che coordina la specifica attività di ricerca (o, se diverso, su richiesta del coordinatore di tali attività) comunica alla competente Unità di Staff dei Servizi Generali di Ateneo (uffoutsourcing@amm.units.it), attraverso l'apposita procedura, la tipologia e il quantitativo della/e sostanze da conferire a rifiuto speciale radioattivo. Di tale circostanza deve essere contestualmente informato l'Esperto in Radioprotezione dell'Ateneo (mara.severgnini@asugi.sanita.fvg.it) e il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università (prevenzione@units.it).
2. I tecnici dell'Unità di Staff dei Servizi Generali di Ateneo, preposti a tale funzione, organizzano con le procedure già consolidate il ritiro e il trasporto del materiale da conferire come rifiuto radioattivo e comunicano al Preposto del laboratorio, all'Esperto in Radioprotezione e al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università la data e l'ora del prelievo da parte della ditta a ciò autorizzata.
3. Nota la data del prelievo della sostanza da parte della ditta autorizzata, l'Esperto in Radioprotezione, acquisita tutta la documentazione di rito e i dati tecnici necessari, registra tale operazione sul portale STRIMS, entro i termini regolamentari previsti.
4. L'Esperto in Radioprotezione, ultimata la procedura di registrazione su STRIMS, trasmette copia della relativa ricevuta di conferma al Servizio di Prevenzione e Protezione e all'Unità di Staff dei Servizi Generali di Ateneo, e ne dà comunicazione al Preposto interessato e al Direttore di Dipartimento, a riscontro della corretta e completa gestione della pratica.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Allegato A)

MODULO PER LA RICHIESTA DI BENESTARE PER L'ACQUISIZIONE DI UNA O PIU' SORGENTI DI RADIAZIONI NON SIGILLATE

Chiunque intende intraprendere un iter per l'approvigionamento di sorgenti radioattive non sigillate deve darne comunicazione preventiva mediante la trasmissione del presente Modulo senza il quale l'Esperto di Radioprotezione non può effettuare la valutazione di fattibilità, in conformità a quanto disposto dall'attuale normativa vigente (D.Lgs. 101/2020 del 31/07/2020)

Dipartimento di afferenza	*(indicare il Dipartimento)*
Preposto del laboratorio	*(indicare il nominativo del Preposto del laboratorio)*
Il richiedente	*(indicare il nominativo del Richiedente se diverso dal Preposto)*
Gruppo di lavoro/ricerca	
Descrizione della sostanza radioattiva che si intende acquisire, scopi e modalità di utilizzo	
Ubicazione del laboratorio in cui si intende detenere e utilizzare la sostanza radioattiva	
Laboratorio radioisotopi edificio R-Ra ☐	Laboratorio radioisotopi edificio Q ☐

Radio Nuclide	**Sorgente non sigillata**			*Eventuali note integrative:*
	N.Confezioni	*Attività MBq*	*Stato*	

Trieste, ……

Il Preposto del laboratorio

……